

Comunicato stampa

Risultato d'esercizio 2017: per il terzo anno consecutivo Allianz Suisse registra una forte crescita del portafoglio clienti

- Ancora una volta solido incremento netto del portafoglio clienti: + 22'000
- Crescita del 2,2 percento nel ramo Cose per un totale di 1921,6 milioni di franchi
- Elevati oneri per sinistri (oltre 50 milioni di franchi) connessi al maltempo si ripercuotono sull'utile operativo
- Meno accentuata la contrazione nel ramo Vita

Wallisellen, 7 marzo 2018 – Nell'anno di esercizio 2017 il Gruppo Allianz Suisse è rimasto sulla strada della crescita. Con un incremento di 22'000 unità, il portafoglio clienti ha registrato per la terza volta di seguito un tasso elevato di crescita netta. Per il terzo anno consecutivo è cresciuto anche il ramo Cose, che con un incremento del 2,2 percento ha battuto la crescita media del mercato (+0,9% secondo le stime dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni). Il volume premi complessivo del Gruppo Allianz Suisse è cresciuto dello 0,7 percento arrivando a quota 3664,7 milioni di franchi (anno precedente: 3638,8 milioni). A causa degli elevati oneri per sinistri riconducibili ai numerosi eventi di maltempo verificatisi lo scorso anno, l'utile operativo è diminuito del 4,0 percento, scendendo a 303,7 milioni di franchi (anno precedente: 316,4 milioni).

«Abbiamo raggiunto i nostri ambiziosi obiettivi e realizzato una buona performance in un contesto di forte concorrenza. Ciò di cui sono particolarmente soddisfatto è che la crescita posa su un'ampia base: vi hanno contribuito in modo significativo sia il canale agenzie sia i canali broker, convenzioni e vendita diretta», sottolinea Severin Moser, CEO di Allianz Suisse. «Adesso il nostro obiettivo è mantenere lo slancio dello scorso anno per rafforzare ulteriormente la nostra posizione di mercato». E a proposito del comparto Vita afferma: «Dopo la bocciatura della proposta di riforma Previdenza per la vecchiaia 2020 le sfide da affrontare rimangono impegnative. La situazione è deludente soprattutto perché proprio per il secondo pilastro non si è ancora trovata una soluzione convincente e il tempo scorre. Qui la politica deve fare qualcosa».

Trend positivo confermato nel ramo Cose, elevati oneri per sinistri a causa del maltempo

Il trend positivo nel ramo Cose si è protratto anche nel 2017: la raccolta premi è aumentata del 2,2 per cento arrivando a 1921,6 milioni di franchi (anno precedente: 1880,1 milioni di franchi). Un risultato che ha consentito ad Allianz Suisse di superare la crescita del mercato per il terzo anno consecutivo. Questo sviluppo è da ricondurre soprattutto al comparto dei veicoli a motore, nel quale si è registrato un incremento del 3,4 per cento. «Il ramo Cose ha un'importanza strategica per noi, perciò non vogliamo accontentarci di questo successo, ma sfruttarlo per rafforzare ulteriormente la nostra posizione di mercato, puntando su una crescita redditizia. A inizio 2018 abbiamo fatto un passo avanti in questa direzione con l'acquisizione dell'Assicurazione di protezione giuridica DAS Svizzera, grazie alla quale in futuro saremo tra i maggiori operatori di questo mercato in crescita. Inoltre, anche le assicurazioni contro i rischi informatici offrono un grande potenziale per il futuro: con le nostre soluzioni per imprese e clienti privati lanciate lo scorso anno ci siamo conquistati un'ottima posizione sul mercato», dichiara convinto Severin Moser.

Una nota negativa in un quadro altrimenti soddisfacente per quanto riguarda il ramo Cose è rappresentata dai numerosi eventi di maltempo che hanno colpito ampie regioni del Paese con grandinate e inondazioni. Tali eventi nel 2017 sono costati ad Allianz Suisse complessivamente oltre 50 milioni di franchi. «In totale abbiamo organizzato tredici "drive-in" per i danni da grandine, un numero mai raggiunto prima. Così abbiamo fornito assistenza ai clienti in modo semplice e rapido», commenta Moser.

Il combined ratio (rapporto sinistri/premi più rapporto spese/premi) è aumentato, anche a causa degli eventi di maltempo, di 1,5 punti percentuali arrivando al 92,7 per cento (anno precedente: 91,2 per cento); l'utile operativo si è attestato a 205,5 milioni di franchi, con un calo del 9,5 per cento rispetto all'anno precedente. Il ramo Cose ha totalizzato un risultato d'esercizio di 166,9 milioni di franchi, che rappresenta una contrazione dell'11,7 per cento rispetto all'anno precedente (189,0 milioni di franchi).

Ramo Vita: contrazione più lenta

Dato il contesto immutato di bassi tassi d'interesse, anche nel 2017 Allianz Suisse si è mantenuta fedele alla politica di sottoscrizione selettiva nel ramo Vita. Ciononostante, la contrazione della raccolta premi statutaria ha subito un netto rallentamento (0,9 per cento), totalizzando 1743,1 milioni di franchi (anno precedente: 1758,8 milioni). Mentre nel comparto Vita individuale il volume premi ha subito un leggero calo (-0,2%) attestandosi a 378,2 milioni di franchi, il volume premi Vita collettiva è sceso dell'1,1 per cento arrivando a 1364,9 milioni di franchi.

«Nonostante persistano le difficoltà dovute ai bassi tassi d'interesse, riteniamo che in ambito Vita ci sia ancora un grande potenziale, perché l'andamento demografico e l'aumento delle

lacune previdenziali nel primo e nel secondo pilastro faranno crescere la domanda di soluzioni di previdenza privata per la vecchiaia», dichiara fiducioso Stefan Rapp, CFO di Allianz Suisse. «Per questo continueremo a perfezionare la nostra gamma di prodotti, offrendo soluzioni assicurative che diano nuove possibilità alla clientela in tema di previdenza privata per la vecchiaia. Vogliamo poi ridurre la complessità e creare esperienze digitali per i nostri clienti. Con ELVIA eInvest possiamo offrire ai privati una soluzione di investimento basata su fondi EFT conveniente in termini di costi e completamente digitale. Si tratta di un prodotto pensato per coloro che, contenendo le spese, desiderano approfittare degli sviluppi dei mercati dei capitali e del know-how di Allianz, uno dei principali operatori di gestione patrimoniale al mondo. In ambito LPP, considerati i parametri immutati continuiamo a puntare sulla stabilità per i nostri clienti e, per quanto riguarda le assicurazioni complete, per i nuovi contratti ci concentriamo sulle piccole e medie imprese, che non vogliono o non possono assumersi da sole i rischi di investimento», conclude Rapp.

Dato che lo scorso anno Allianz Suisse ha dovuto effettuare minori alimentazioni delle riserve per le garanzie sui tassi, l'utile d'esercizio nel ramo Vita è aumentato del 12 per cento portandosi a 82,1 milioni di franchi (anno precedente: 73,4 milioni).

Gruppo Allianz Suisse (dati aggregati IFRS¹⁾)

Milioni di CHF	2017	2016	Variazione % rispetto anno prec.
Raccolta premi lorda Gruppo	3664,7	3638,8	0,7
Raccolta premi lorda Non Vita	1921,6	1880,1	2,2
Raccolta premi lorda statutaria Vita	1743,1	1758,8	-0,9
Premi netti introitati Non Vita	1843,1	1791,1	2,9
Premi netti introitati Vita	475,5	490,3	-3,0
Prestazione assicurativa per conto proprio	1673,2	1634,1	-2,4
Spese per conto proprio	605,4	575,0	5,3
Utile da investimenti	547,2	612,8	-10,7
Risultato operativo	303,7	316,4	-4,0
Utile d'esercizio	249,0	262,4	-5,1
Capitale proprio	2291,4	2293,6	-0,1
Combined ratio Non Vita	92,7%	91,2%	+1.5% p.p.

1) Allianz Suisse Società di Assicurazioni SA, Allianz Suisse Società di Assicurazioni sulla Vita SA, CAP Compagnia d'Assicurazione di Protezione giuridica SA, Allianz Suisse Immobiliare SA, Quality1 AG, Elvia eInvest AG

Il presente comunicato stampa nonché altre **informazioni per la stampa di Allianz Suisse** sono consultabili sul nostro portale Internet all'indirizzo <https://www.allianz.ch/news/>.

Per ulteriori informazioni

Comunicazione Allianz Suisse

Hans-Peter Nehmer, telefono: 058 358 88 01; e-mail: hanspeter.nehmer@allianz.ch

Bernd de Wall, telefono: 058 358 84 14; e-mail: bernd.dewall@allianz.ch

Breve profilo del Gruppo Allianz Suisse

Il Gruppo Allianz Suisse, con un volume dei premi di oltre 3,6 miliardi di CHF, è una delle compagnie d'assicurazione leader in Svizzera. Il Gruppo Allianz Suisse è composto da diverse società, tra queste: Allianz Suisse Società di Assicurazioni SA, Allianz Suisse Società di Assicurazioni sulla Vita SA, CAP Compagnia d'Assicurazione di Protezione Giuridica SA e Quality 1 AG. Il Gruppo Allianz Suisse opera nei settori assicurazione, previdenza e gestione patrimoniale, ha circa 3'500 dipendenti ed è parte del gruppo internazionale Allianz, presente in oltre 70 paesi distribuiti in tutti i continenti. Nel 2013 il Gruppo Allianz è stato nominato Super Sector Leader nell'indice di sostenibilità del Dow Jones (Dow Jones Sustainability Index, DJSI), una classifica molto autorevole a livello mondiale nella quale il Gruppo, dal 2000, figura regolarmente nelle primissime posizioni.

In Svizzera sono oltre un milione i privati e oltre 100'000 le aziende che si affidano, in ogni fase della loro esistenza, alla consulenza e ai prodotti assicurativo-previdenziali di Allianz Suisse. Una fitta rete di sedi ed agenzie (circa 120 in tutto) garantisce peraltro una presenza capillare in ogni regione del paese. Allianz Suisse è partner ufficiale della Croce Rossa Svizzera, di Swiss Paralympic e dello Swiss Economic Forum (SEF). Inoltre è title sponsor dell'evento nazionale «Giornata del cinema Allianz» e dà il proprio nome alle manifestazioni Allianz Cinema di Zurigo, Basilea e Losanna.

Nota sulle indicazioni previsionali

Previsioni, supposizioni o affermazioni su avvenimenti futuri eventualmente contenute nel presente documento possono essere legate a rischi e variabili di natura nota e ignota. Gli eventi e gli sviluppi reali possono perciò discostarsi anche di molto da quanto indicato. Oltre che da altri motivi qui non riportati, tali scostamenti possono dipendere da mutazioni del quadro economico generale e concorrenziale, soprattutto nei settori di attività e sui mercati principali nei quali Allianz opera, da acquisizioni e successive fusioni societarie e infine da misure di ristrutturazione. Differenze possono risultare inoltre dall'entità e dalla frequenza dei casi assicurati, dai tassi di storno, dagli indici di mortalità e dalla diffusione di malattie; in particolare, nel settore bancario, dall'insolvenza dei beneficiari di crediti. Possono influire anche l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di cambio, nonché variazioni normative a livello nazionale e internazionale, soprattutto in materia fiscale. A incrementare la probabilità e l'entità degli scostamenti possono altresì concorrere eventuali attacchi terroristici e le relative conseguenze. Sulle situazioni qui esposte possono influire anche i rischi e le incognite descritti nei vari comunicati inviati da Allianz SE alla US Securities and Exchange Commission. La Società non assume in alcun modo l'impegno di aggiornare le informazioni riportate nella presente comunicazione.